

ITALIANO

1 /

# GALLERIA CONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING **LES MOULINS**

46 rue de la Ferté Gaucher, 77169, Boissy-le-Châtel, FRANCE / T. +33 (0)1 64 20 39 50  
lemoulin@galleriacontinua.fr / www.galleriacontinua.com

# ETEL ADNAN

19/10/2014 – 21/12/2014

Vernissage: domenica 19 Ottobre 2014, 12-18h  
Mercoledì a Domenica, 12-18h

GALLERIA CONTINUA ha l'onore di presentare per la prima volta al Moulin di Sainte-Marie le opere di Etel Adnan.

Poetessa, romanziera, saggista e artista, Etel Adnan è tra le donne più influenti della cultura contemporanea. Nata nel 1925 a Beirut da padre siriano musulmano e madre greca cristiana, Adnan è stata cullata dai paesaggi del Libano e della Siria, per poi abitare qualche tempo in Francia prima di attraversare le maestose pianure dell'America.

Adnan è considerata una delle più grandi rappresentanti della diaspora intellettuale araba, così come una pioniera dell'emancipazione femminile. I suoi primi dipinti risalgono al 1958, anno della sua partenza per la San Francisco di Ginsberg, Kerouac e Snyder, per insegnare filosofia all'Università della California.

Profondamente amante della natura e della simbiosi originaria che quest'ultima ha con la nostra esistenza, Adnan all'occasione della sua partecipazione a DOCUMENTA (13), nel 2012 presenta paesaggi privi di figure umane. Volendo rappresentare la bellezza fisica dell'universo e l'intenso legame amoroso che la lega a esso,

l'artista esegue i suoi dipinti con mano decisa e chiara.

A GALLERIA CONTINUA / Les Moulins, Etel Adnan presenta una serie di otto dipinti datati dal 1967 al 1983, oltre ad una pittura murale su ceramica concepita specificamente per la parete del jardin clos. La composizione monumentale, che si dipana per 35 metri, intitolata *Le Soleil amoureux de la Lune*, rappresenta i cicli lunari e solari. Realizzate in Italia dai famosi artigiani Mazzotti d'Albisola, le maioliche sono state dipinte a mano, seguendo le tecniche artigianali degli antichi maestri.

Etel Adnan si lascia trasportare dalle forze e dai misteri della natura, contemplandola la trascrive alla sua maniera, sia per iscritto che attraverso la pittura. Ai Moulins, l'artista mette in mostra la bellezza originaria della natura e, con questa pittura murale, iscrive nel tempo il suo passaggio, che ci astrae dal mondo sensibile trasportandoci verso quello dell'astrazione.

Etel Adnan scrive nella sua opera *Voyage au mont Tamalpais* :

«Ho sempre pensato che sognare fosse il privilegio della specie umana. La logica dei sogni è superiore a quella che esercitiamo quando siamo svegli. Nei sogni, la mente prende coraggio: osa

ciò che non oseremmo mai nella realtà: degli incubi dai calcoli fantastici... ed essa percepisce la realtà al di là delle nostre offuscate interpretazioni. Nei sogni, noi nuotiamo e voliamo e questo non ci sorprende per niente».

«Una volta mentre camminavo ho incontrato una donna seduta lungo il mio cammino. Essa mi ha detto che gli antenati della specie umana avevano lanciato il sole nel cielo, così l'universo era diventato rovente e li aveva lentamente bruciati e divorati. Dopo, anche i vulcani hanno lanciato dei soli e delle lune che oggi bruciano ancora da qualche parte, gli astronauti perlustrano l'universo alla loro ricerca e un giorno troveremo il luogo, l'ora e la luce».

Dei raggi gialli come raggi laser, frecce – un'energia folgorante. Migliaia di soli: un sole lilla sotto un vulcano, un sole rosso e perfettamente rotondo, un sole blu e timido che si nasconde nella nebbia, un sole rosseggiante, un sole nero, immobile. Moltitudini di lune e semi-lune, rosse come se riflettessero i fuochi della terra, piene ed ebre, azzurrognole, annuncianti il nuovo giorno... Il sogno del Sole che abbraccia la Luna.